

# BANDO DI CONTRIBUTO

## INTERVENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE IMPRESE

### V ANNUALITÀ

#### PREMESSA

La Camera di Commercio di Novara, allo scopo di promuovere il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese, ha stanziato la somma di **euro 200.000,00** a favore delle imprese del territorio che:

- **realizzino per la prima volta un sistema di gestione** della qualità, ambientale, della sicurezza in campo alimentare, della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o un sistema per la responsabilità etica e sociale;
- **consequano per la prima volta una certificazione, un marchio o un sistema di etichettatura** dei prodotti e servizi idonei ad assicurarne la conformità ai requisiti stabiliti esclusivamente da norme tecniche (certificazione volontaria).

#### ART. 1 - REGIME D'APPLICAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al **Reg. UE n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L 352 del 24.12.2013).

Tale regolamento disciplina gli aiuti di stato di importanza minore "**de minimis**", fissando in **euro 200.000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari** (euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), l'importo massimo di aiuti di stato concedibili ad un'impresa unica<sup>1</sup> senza dover soggiacere all'obbligo di notifica di cui all'art. 108 par. 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Il presente **bando di contributo si applica**, pertanto, alle imprese che non abbiano superato tali limiti, operanti in tutti i settori, ad eccezione di quanto specificato nel presente articolo.

Il presente **bando NON si applica** agli aiuti concessi ad imprese attive:

- nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. CE n. 104/2000 del Consiglio (GU L 17 del 21.1.2000);
- nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato<sup>2</sup>;

nonché agli altri aiuti di cui all'art. 1, comma 1, del menzionato Reg. UE n. 1407/2013.

Le **imprese beneficiarie** devono essere attive, presenti con almeno un'unità locale operativa attiva interessata dall'intervento finanziato nella provincia di Novara ed in regola, nei confronti della Camera di Commercio di Novara, con il pagamento del diritto annuale secondo la normativa vigente.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà<sup>3</sup>.

A pena di inammissibilità, tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento di invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo.

## ART. 2 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo gli interventi finalizzati alla **prima realizzazione o primo conseguimento** di:

- A. sistemi di gestione della qualità per la certificazione aziendale, secondo la norma **UNI EN ISO 9001**;
- B. sistemi di gestione ambientale secondo la norma **UNI EN ISO 14001** o registrazione dell'organizzazione secondo il Regolamento (CE) n. 761/2001 (**EMAS II**);
- C. sistemi di gestione dell'autocontrollo in campo alimentare secondo la norma **ISO 22000** o **gli standard BRC, IFS** ed equivalenti;
- D. sistemi di Gestione per la Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro secondo la norma **OHSAS 18001**;
- E. sistemi per la responsabilità etica e sociale secondo lo standard internazionale **SA 8000**;
- F. ulteriori certificazioni, marchi o sistemi di etichettatura dei prodotti e servizi, di carattere esclusivamente volontario, che ne assicurino la conformità ai requisiti stabiliti da norme tecniche (quali, a titolo esemplificativo: il marchio ECOLABEL, la Dichiarazione ambientale di prodotto - EPD, il Bollino blu per gli esercizi di somministrazione, le certificazioni commerciali o di sicurezza di prodotto nazionali, europee e internazionali, la certificazione di asserzioni ambientali auto-dichiarate - EN ISO 14021).

Tutte le certificazioni, i marchi e i sistemi di etichettatura dovranno essere rilasciati da un Organismo di Certificazione accreditato da ACCREDIA (ex SINCERT), da un Organismo riconosciuto o accreditato, anche per mutuo riconoscimento, in sede EA (European Cooperation for Accreditation) o da altro Organismo internazionale equivalente o da Organismo internazionale di pubblico interesse (ad esempio per la tutela della salute e per la sicurezza dei prodotti).

Nell'ipotesi in cui l'impresa intenda richiedere il contributo **per più interventi diversi** dovrà presentare specifica domanda per ciascuno.

Gli interventi dovranno essere strettamente funzionali all'attività esercitata dall'impresa e realizzati nell'unità locale presente sul territorio della provincia di Novara indicata nel modulo di domanda.

Gli interventi si considerano, inoltre, **integralmente realizzati** quando tutti i servizi siano stati totalmente erogati, fatturati e **interamente pagati**.

### ART. 3 – SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili** ai fini del presente bando le spese relative a:

1. **analisi ambientale iniziale o studio di fattibilità;**
2. **certificazione;**
3. **consulenze, servizi esterni e prestazioni tecnico/specialistiche** (es. analisi di laboratorio, servizi di taratura)<sup>4</sup> strettamente connessi alla realizzazione di uno degli interventi agevolabili di cui all'art. 2 del presente bando;
4. **formazione** per la qualificazione di figure professionali interne, compresi il titolare, i soci di società di persone ed i coadiutori familiari, il cui coinvolgimento nella realizzazione del progetto venga adeguatamente documentato in relazione allo specifico ruolo ricoperto ed all'attività svolta nell'ambito dell'impresa.

Non sono comunque ammissibili le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 c.c.<sup>5</sup> o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Le **spese sono sempre** da intendersi **al netto** dell'IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili e degli interessi passivi.

Sono in ogni caso **escluse tutte le voci di spesa riferibili a costi di mantenimento o rinnovo**.

Nel rispetto del principio del **divieto di cumulo**, i contributi ricevuti ai sensi del presente bando non possono essere cumulati con nessun tipo di altri contributi pubblici con riferimento alle stesse spese ammissibili, fatti salvi eventuali benefici fiscali *erga omnes* non classificati come aiuti di Stato.

E' possibile usufruire di contributi ai sensi del presente bando solo nel caso in cui le **spese** per l'esecuzione dell'intervento finanziato siano state **sostenute a partire dal 01.01.2009**. Non sono pertanto ammissibili, a titolo di esempio, spese fatturate, anche parzialmente, anteriormente rispetto a tale data. **La realizzazione, anche parziale, delle spese in data precedente comporterà la totale esclusione dal beneficio.**

### ART. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio concede un contributo pari al **50% del valore dell'intervento**, determinato in percentuale sul valore delle spese ammesse, con un **massimo di euro 5.000,00**. Ai sensi del DPR 600 del 29/09/73 art. 28, al contributo sarà applicata, a titolo di acconto, una ritenuta alla fonte del 4%.

### ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al bando prevede due distinte fasi:

### I FASE: PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

Le imprese dovranno presentare domanda di prenotazione delle risorse a decorrere **dal 1.2.2010**, compilando, a pena di inammissibilità, l'apposito modulo scaricabile dal sito camerale [www.no.camcom.it/contributi](http://www.no.camcom.it/contributi) o reperibile presso il Settore Promozione – Ufficio Servizi Imprese dell'Ente camerale.

Il modulo di domanda dovrà essere corredato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ed inviato **tramite raccomandata** alla Camera di Commercio di Novara - Casella Postale 53 (Novara Centro) - 28100 NOVARA oppure **tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo [affari.generali@no.legalmail.camcom.it](mailto:affari.generali@no.legalmail.camcom.it).

**ATTENZIONE: l'invio tramite posta elettronica certificata richiede obbligatoriamente che tutta la documentazione prevista per ogni Fase di seguito specificata sia allegata digitalmente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente indicato nel modulo di domanda e con l'indicazione di copia conforme di cui alla nota 8 se prodotta in copia.**

Le domande che venissero inoltrate **prima del 1.2.2010** o quelle non spedite a mezzo raccomandata o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [affari.generali@no.legalmail.camcom.it](mailto:affari.generali@no.legalmail.camcom.it) saranno considerate irricevibili e quindi rinviate al mittente.

Sulla busta o nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento:

**"BANDO QUALITÀ – V ANNUALITÀ".**

Il Settore camerale competente provvederà a redigere un elenco delle domande sulla base della data di invio delle stesse, per la quale farà fede la data di spedizione indicata sul timbro postale. Le domande verranno esaminate in ordine di spedizione fino al completo utilizzo del fondo. Le domande ammissibili inviate lo stesso giorno concorrono insieme e per la stessa percentuale del contributo all'utilizzo del fondo. Eventuali rifinanziamenti del fondo ed economie derivanti da rinunce al contributo o da minori rendicontazioni andranno a finanziare le prime domande non ammesse per mancanza fondi a scorrimento dell'elenco sopraccitato. Dell'esaurimento e/o rifinanziamento del fondo le imprese saranno informate attraverso la pubblicazione di comunicati sul sito [www.no.camcom.it/contributi](http://www.no.camcom.it/contributi).

Alla domanda dovranno essere **allegati, a pena di inammissibilità, in originale o copia conforme<sup>6</sup>:**

- a) i **preventivi** relativi all'intervento che riportino in modo chiaro e dettagliato la descrizione e il costo delle specifiche voci di spesa;
- b) la **relazione descrittiva** dell'intervento e dei risultati attesi.

In alternativa, l'impresa può presentare, oltre a quanto previsto per la Fase I – Prenotazione delle risorse, anche la documentazione richiesta per la Fase II – Erogazione

del contributo. In tale caso, ferme restando tutte le altre condizioni previste dal bando, è consentito non includere i preventivi richiesti al sopraccitato punto a).

L'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse alla prenotazione delle risorse verrà disposta dal dirigente dell'Area 2 della Camera di Commercio entro 90 giorni dalla data di presentazione delle domande, tenuto conto dell'istruttoria e delle valutazioni espresse dal Settore camerale competente, il quale provvederà a darne comunicazione alle imprese ammesse.

Qualora si renda necessario, il Settore incaricato dell'attività istruttoria potrà richiedere all'impresa, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. L'impresa dovrà far pervenire nel termine assegnato e con le modalità richieste detti chiarimenti, pena l'inammissibilità della domanda.

## II FASE: EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le imprese ammesse alla fase di prenotazione, ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno **realizzare integralmente l'intervento** approvato **entro 6 mesi dalla data di ammissione al contributo**, inviando alla Camera di Commercio, a pena di decadenza dal beneficio, entro 10 giorni dal suddetto termine, **gli originali o le copie conformi**<sup>5</sup> dei seguenti documenti:

- 1. registrazione del sito** da parte del Comitato Ecoaudit/Ecolabel o **certificato del sistema di gestione** realizzato o **certificato di prodotto o servizio** ottenuto;
- 2. certificato di accreditamento dell'Organismo Certificatore** ad ACCREDIA (ex SINCERT) o ad un Organismo riconosciuto o accreditato, anche per mutuo riconoscimento, in sede EA (European Cooperation for Accreditation) o ad altro Organismo internazionale equivalente o da Organismo internazionale di pubblico interesse (ad esempio per la tutela della salute e per la sicurezza dei prodotti);
- 3. fatture** emesse in data successiva al 31.12.2008;
- 4. estratto conto**<sup>7</sup> contenente l'addebito e il riferimento espresso a fattura, data e importo del pagamento che deve essere effettuato da conto corrente intestato all'impresa richiedente direttamente al fornitore beneficiario.

Nonché **in originale**:

- 5. dichiarazione "de minimis"**, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto **"de minimis"** ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- 6. modulo di comunicazione dei dati bancari, sottoscritto dal legale rappresentante;**
- 7. schema riepilogativo delle spese.**

Si precisa che l'invio dei predetti documenti costituisce condizione essenziale ai fini dell'erogazione del contributo da parte dell'Ente camerale e che l'avvio dell'istruttoria per l'erogazione del contributo è subordinato alla completa ricezione di tutta la documentazione prevista.

Qualora la registrazione o il certificato di cui al **punto 1**, per motivazioni non imputabili all'impresa, non fossero disponibili entro il termine previsto per l'invio della documentazione sopraelencata, è consentito inoltrare la sola registrazione o il solo certificato entro 3 mesi dal termine previsto per la realizzazione degli interventi, decorsi i quali il mancato invio comporta la decadenza dal beneficio.

Eventuali variazioni di importo rispetto alla cifra ammessa in fase di prenotazione saranno consentite esclusivamente in diminuzione.

A seguito della verifica della rispondenza dei documenti prodotti con l'intervento ammesso in fase di prenotazione delle risorse sarà disposta, a cadenza mensile, l'erogazione del contributo con provvedimento del dirigente dell'Area 2 della Camera di Commercio.

## **ART. 6 - CONTROLLI**

La Camera di Commercio effettuerà controlli *ex post*, in loco, **su un campione non inferiore al 5% delle imprese beneficiarie dei contributi erogati** ai sensi del presente bando. I controlli *ex post*, che possono essere effettuati fino a 3 anni dopo la liquidazione del contributo, sono finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari.

## **ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati forniti attraverso la compilazione del modulo di domanda e raccolti nella fase istruttoria verranno utilizzati esclusivamente a fini amministrativi nell'ambito del presente procedimento e potranno essere portati a conoscenza del personale della Camera di Commercio di Novara incaricato della protocollazione ed istruttoria delle domande e dell'erogazione e liquidazione dei contributi, nonché di InfoCamere, società consortile di informatica del sistema camerale in qualità di gestore del sistema informatico di gestione dei contributi e delle competenti Istituzioni per le attività connesse alla verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e, in caso di rifiuto a fornire i dati stessi, la domanda non potrà essere istruita.

Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con il supporto di strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003, ed è assicurato l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto.

I dati sono conservati presso la sede camerale di via degli Avogadro, n. 4 - 28100 Novara, e, rivolgendosi al Settore Promozione – Ufficio Servizi Imprese (tel. 0321.338226/265/257, fax 0321.338333; e-mail: servizi.imprese@no.camcom.it), è possibile esercitare i diritti di cui al citato art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Ai sensi della legge n. 241 del 7/8/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente regolamento è assegnato al Settore Promozione.

### <sup>1</sup> Impresa Unica

Per **Impresa Unica** si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra (lettere da a) a d)) per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

### <sup>2</sup> Elenco settori

#### ALLEGATO I

ELENCO previsto dall'articolo 38 del trattato	
Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 1	Animali vivi
CAPITOLO 2	Carni e frattaglie commestibili
CAPITOLO 3	Pesci, crostacei e molluschi
CAPITOLO 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
CAPITOLO 5	
05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
CAPITOLO 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
CAPITOLO 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
CAPITOLO 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
CAPITOLO 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 09.03)
CAPITOLO 10	Cereali
CAPITOLO 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
CAPITOLO 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
CAPITOLO 13	
ex 13.03	Pectina
CAPITOLO 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti «primo sugo»
15.03	Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
CAPITOLO 16	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
CAPITOLO 17	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (1)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanigliina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
CAPITOLO 18	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto

18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
CAPITOLO 20	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
CAPITOLO 22	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
ex 22.08 ( ) ex 22.09 ( )	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
22.10 ( )	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
CAPITOLO 57	
57.01	Canapa (Cannabis sativa) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

( ) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU 7 del 30.1.1961).

### **3 Imprese in difficoltà**

Imprese considerate in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004).

### **4 Servizi di consulenza**

Le consulenze, i servizi e le prestazioni tecnico/specialistiche dovranno essere forniti da un soggetto esterno all'impresa richiedente il beneficio, connotato da specifica esperienza nelle materie oggetto dell'intervento e appartenente ad una delle seguenti categorie:

- impresa iscritta come attiva al Registro imprese delle Camere di Commercio;
- ente pubblico o privato avente personalità giuridica;
- professionista iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

### **5 Art. 2359 C.C. - Società controllate e società collegate**

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

### **6 Copia conforme all'originale**

La documentazione prodotta in copia dovrà essere autenticata apponendo la seguente dicitura "Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, che la presente copia è conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e unita a copia del documento di identità dello stesso.

### **7 Estratto conto e dimostrazione di pagamento**

ATTENZIONE: l'estratto conto è **SEMPRE necessario** a dimostrazione dei pagamenti che devono essere stati effettuati **per il 100% delle spese**.

**L'estratto conto deve essere intestato all'impresa beneficiaria e il pagamento effettuato al fornitore.**

Il pagamento deve essere riconducibile alla fattura da quietanzare.

Nel caso di pagamento con **assegno** oltre all'estratto conto con l'addebito è necessario allegare la copia dell'assegno.

Nel caso di **pagamenti cumulativi** (bonifici o RIBA) oltre all'estratto conto da cui risulti l'addebito cumulativo è necessario allegare dettaglio degli importi di tutti i pagamenti in addebito, evidenziando il pagamento da documentare.